

Bobby, cagnolino dispettoso

Ieri pomeriggio Bobby, ildel mio amico Roberto, con una mi ha fatto cadere il panino che stavo..... Roberto si è messo a ridere e intanto con il mio tra i..... mi si avvicinava; se però provavo a riprendere la miascappava di corsa. Poi tornava vicino e poi di nuovo: sembrava proprio che volesse prendermi in Bobby era così mentre continuava a correre avanti e che alla fine sono scoppiato a anch'io.

➤ Nel testo mancano molte parole: scrivile al posto giusto.

RIDERE – SCAPPAVA – BUFFO – CANE – BOBBY – MERENDA – GIRO – ZAMPATA – PANINO – MANGIANDO – DENTI – INDIETRO

➤ Fai una crocetta sul significato esatto di queste parole.

Buffo vuol dire: stufo, stanco
 divertente, che fa ridere
 brutto

La zampata è un morso
 un colpo dato con la testa
 un colpo dato con la zampa

- Leggi attentamente, il raccontino e poi colloca i nomi contenuti nel rettangolo al posto dei puntini.
(Attento! Due nomi non c'entrano con il racconto)

I DUE ASINI

Un giorno due andavano per unadi
campagna; uno era carico di sale, l'altro di spugne.

Giunsero ad un fiume. Il primo asino entrato nell'.....
incespicò in un.....e cadde. Ma facilmente si
rimise in piedi, grazie all'acqua che aveva disciolto gran parte
del..... di cui era carico.

Un altro asino, accortosi della fortuna del compagno, volle imitarlo. Fece
perciò finta di cadere e si immerse nel.....

Ma le che portava non si sciolsero, anzi
si gonfiarono d'acqua e divennero talmente pesanti che l'asino pigro non
potè rialzarsi e annegò miseramente.

CIELO - SASSO - ACQUA - LUCE - ASINI - SPUGNE - STRADA-- SALE -
FIUME

- Rispondi alle domande:

- 1) Perché il primo asino cadde nel fiume?
- 2) Perché il primo asino riuscì a rimettersi in piedi facilmente e velocemente?
- 3) Quando il secondo asino si buttò in acqua, cosa successe alle spugne del suo carico?
- 4) Perché il secondo asino non riuscì a rialzarsi?

➤ Leggi attentamente, il raccontino e poi colloca i nomi contenuti nel rettangolo al posto dei puntini.

SERIO - DIFFICILE - POVERI - SEMPLICE -TERRIBILE - FEROCI

I topi e il gatto

In una casa di campagna vivevano dei topi e un gatto.

Queitopolini non potevano muoversi dai loro buchi senza il pericolo di essere afferrati dai.....artigli del gatto, sicchè, il procurarsi il vitto era diventato un problema.

Un giorno si adunarono per trovare il modo di sfuggire al loro..... nemico.

- Vi dirò io come dobbiamo fare - disse un topolino giovane. - Una cosa.....: attaccare un campanello alla coda del gatto. Quando si muoverà, il campanello suonerà, così noi potremo fuggire e nasconderci.

I topi presero a strillare di gioia, finchè, un vecchio topo domandò: - E chi andrà ad attaccare il campanello?

Tutti tacquero. Nessuno aveva pensato alla parte più.....dell'impresa.

➤ Inserisci negli spazi vuoti le parole più adatte scelte tra queste:
piccole - inclinate - morbido – simpatico sporgente - sottile - rotondi - seduto
- moltissimo

IL MIO ORSACCHIOTTO

Bubi è il nome del mio orsacchiotto ed è con me da molto tempo, esattamente da quando sono nato. Egli è piccolo ed è bianco, con muso, pettorale e zampe marroni.

Le orecchie sono molto distaccate l'una dall'altra e mi sembrano..... rispetto al resto del corpo.

Il suo muso è.....e al centro si trova il naso..... la bocca è.....

Il mio orsetto ha dei magnifici occhi marroni e....., con le pupille nere.

Le zampe anteriori di Bubi sono aperte e leggermente..... verso il basso.

Le zampe posteriori si possono piegare in modo da poterlo mettere.....

Il mio orsacchiotto ha il pelo molto..... e se lo si prende tra le mani si prova una sensazione gradevolissima perchè è tutto imbottito.

Mi piace.....e non so perchè, forse è la sua faccia sorridente a renderlo così simpatico.

In questi racconti sono state dimenticate alcune parole.
Scrivi tu la parola esatta al posto dei puntini.

LA VOLPE E IL CORVO (Esopo)

Un corvo, volando in cerca di cibo, trovò un bel pezzo di formaggio. Lo prese e andò su un albero per mangiarlo in pace.

Passò di lì una volpe e vedendo il..... in bocca al..... ebbe una gran voglia di mangiarlo.

Per riuscirci l'astuta volpe incominciò a lodare il..... dicendogli:<<Amico corvo, hai delle piume bellissime! Se il tuo canto è bello come le tue io ti farò eleggere re degli animali.

Il superbo volle far sentire il suo.....ma nell'aprire ilil..... gli cadde di bocca.

La..... lo afferrò e lo mangiò.

LA VOLPE E IL PULEDRINO

Sembra che la volpe sappia quando deve nascere un puledrino e sta in agguato vicino alla stalla. Ma la cavalla sa che la..... è in agguato perciò, appena il..... è nato, la..... si mette a correre in circolo intorno al..... per proteggerlo se la.....lo assale.

Eppure a volte si vedono dei cavalli senza coda e senza orecchie. Perché? Perché appena nati la..... , in un modo o nell'altro, è riuscita a mangiar loro lae le..... ancora molli molli.

Come i corvi diventarono neri

Tanti anni fa, quando i treni andavano a vapore e buttavano fuori dalla locomotiva grandi sbuffi di nero, i corvi erano gialli.

Due giovani corvi, marito e moglie, che vivevano nelinsieme agli altri uccelli, non riuscivano a rassegnarsi alla loro voce gracchiante e morivano diper gli altri uccelli che avevano squillanti e argentine.

Giù nella valle passava ogni giorno il fischiando e sbuffando. I due corvi scesero a valle, si appostarono su un vicino alla e quando passò il treno lo inseguirono per acchiappare al volo il suo fischio.

Per giorni e giorni i due giovani corvi inseguirono il dei treno volando in mezzo agli sbuffi di fumo nero, ma ogni volta ritornavano delusi e stanchi. Diventarono neri come il, ma la loro voce rimase come prima.

- Eppure un giorno o l'altro riusciremo ad acchiappare quel e faremo morire di invidia tutti gli uccelli del bosco - dicevano i due corvi.

Passarono gli anni, i due corvi gialli diventarono sempre più

Quando nacquero i piccoli erano neri anche loro e ancora oggi i corvi sono neri come il fumo che usciva dalle locomotive quando i treni andavano a

➤ Inserisci le parole adatte nel testo

treno invidia bosco voci ferrovia fischio carbone
gracchiante fischio neri locomotive palo vapore fumo

LA NUVOLA AMICA

C'era una volta una bianca che giocava tutto il col vento e si trasformava in tanti modi.

Una mattina diventò una variopinta, il pomeriggio un cocodrillo che spaventava i e infine una rotonda.

I bambini dicevano: - Pallina, scendi che giochiamo insieme!

La nuvola scese dolcemente e insieme a loro: -

Giro girotondo...

Poi disse: - Il mi spinge in ! Addio amici...addio!

Il vento la tanto in alto che non si vide più.

Cantò	sgridò	vento	nuvola	giorno
mangiò	bambini	basso	alto	mela
spinse	palla	farfalla	sole	strinse

UNA CADUTA DISASTROSA!

Laura corre con i pattini, all'improvviso..... e cade.

Laura, piangendo, corre dalla mamma e le lacrime le

lungo le guance. La mamma la consola, poi le guarda la mano che è un po' gonfia, allora la mamma gliela

Ora Laura è un po' triste, perchè non può giocare, perciò la mamma le offre un gelato, ma Laura non ha voglia di mangiarlo, così il gelato si

.....lentamente, sporcando tutto il pavimento.

QUI SOTTO CI SONO LE PAROLE MANCANTI. METTILE AL POSTO GIUSTO.

SCIUGLIE

FASCIA

SCIVOLA

SCENDONO

RISPONDI NEL QUADERNONE ALLE DOMANDE

- 1) Perché il gelato sporca il pavimento? Il gelato sporca il pavimento perché....
- 2) Perché il gelato si scioglie? Il gelato si scioglie perché....
- 3) Perché Laura piange?... Laura piange perché.....
- 4) Perché la mamma le fascia la mano? La mamma le fascia la mano perché.....
- 5) Perché la mamma offre un gelato a Laura? La mamma le offre un gelato.....
- 6) Perché Laura è triste? Laura è triste perché.....

SCRIVI I NOMI CHE MANCANO IN QUESTA STORIA; DEVI CERCARE DI INDIVIDUARLI LEGGENDO BENE IL BRANO, A PARTIRE DAL TITOLO.

IL RE SENZA CORONA

C'era una [], tanti anni fa, un [] distratto che aveva perso la sua []. Il [] era furioso, perché l'aveva cercata dappertutto e non l'aveva trovata. Allora chiamò le guardie e ordinò loro:

- Trovate la mia [], prima che il [] sia tramontato, altrimenti vi farò tagliare la []!

Ma le [] lo guardarono ben bene e poi gli dissero:

Maestà, senza la [] in [] voi non siete più un [] e noi dobbiamo ascoltare solo gli ordini del []; quindi la [] trovatevela da voi! E se ne andarono.

Il [] diventò tutto verde per la [] e si ritagliò una [] di [] stagnola. Poi se la mise in []. Così, quando camminava per le [] del suo [], tutti dicevano: -Guarda guarda, c'è uno in maschera da [], anche se non è ancora carnevale! E ridevano a crepapelle.